

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2022

(art. 68 del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.22

Unitamente allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico chiusi al 31/12/2022 Vi sottoponiamo la presente Nota Integrativa che, ai sensi e per gli effetti dell'art.2423 del Codice Civile, costituisce parte integrante del bilancio stesso.

Sussistendo i requisiti richiesti dalla legge, la società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art.2435 bis c.c., di predisporre il progetto di bilancio d'esercizio secondo lo schema abbreviato. Conformemente al dettato del terzultimo comma dell'art. sopracitato non è stata redatta la relazione sulla gestione e le informazioni richieste dai numeri 3) 4) dell'art.2428 c.c. sono state fornite nella presente nota integrativa. Come dettato dall'art. 2435 bis c.c., la società è esonerata dalla redazione del rendiconto finanziario. L'esposizione delle voci in bilancio segue lo schema indicato dagli art. 2424 e 2425 c.c., così come modificati dal D.Lgs. n.139 del 18 agosto 2015, con cui si è recepita la Direttiva contabile 34/UE/2013 nel nostro ordinamento, e facendo riferimento al D.P.R. n.254 del 2 novembre 2005 e alle circolari MISE n. 3612/c del 26/07/2007 n. 3622/c del 05/02/2009.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione adottati si rifanno a quanto dettato dall'art. 2426 c.c., ricorrendo ad alcune deroghe, ove possibile.

Le operazioni societarie sono state riportate sui libri secondo il principio contabile della competenza.

La valutazione delle singole voci è stata fatta secondo prudenza e gli elementi eterogenei, ancorché ricompresi in una singola voce, sono stati valutati separatamente.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico, che Vi presentiamo, sono redatti nel rispetto delle norme civilistiche che sovraintendono alla presentazione ed alla valutazione del bilancio di esercizio, nel rispetto dei principi contabili del consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Il nuovo art. 2425 c.c. così come modificato dal D.Lgs. n.139 del 18 agosto 2015, con cui si è recepita la Direttiva contabile 34/UE/2013 nel nostro ordinamento, sancisce l'abolizione, a partire dal 2016, della classe E del Conto Economico, riferita alla gestione straordinaria. I componenti straordinari, sia proventi che oneri, dell'anno in chiusura e dell'anno precedente sono stati classificati per natura, con separata indicazione in nota integrativa.

Si riportano di seguito i criteri di valutazione adottati per le singole voci che compongono la situazione patrimoniale:

- 1. le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto rettificato dalle corrispondenti quote di ammortamento. Il piano di ammortamento ha rispettato i criteri civilistici di partecipazione delle immobilizzazioni materiali al processo produttivo;
- 2. la società si avvale della facoltà di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo, così come dettato dal penultimo comma dell'Art.2435-bis c.c. in deroga a quanto disposto dall'Art. 2426 c.c.;
- 3. tra le liquidità trovano collocazione le disponibilità presso il sistema bancario, che possono essere incassate a pronti o a breve termine, denaro in cassa, rappresentato da moneta a corso legale nazionale;
- 4. la società si avvale della facoltà di iscrivere i debiti al loro valore nominale, così come dettato dal penultimo comma dell'Art.2435-bis c.c. in deroga a quanto disposto dall'Art. 2426 c.c.;
- 5. i ratei ed i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei ed i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne

- avevano determinato l'iscrizione originaria adottando, se necessario, le opportune variazioni;
- 6. i fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite su crediti, non determinabili alla data di chiusura della situazione patrimoniale;
- 7. le imposte sul reddito sono calcolate sull'utile lordo del periodo, dopo aver apportato le opportune rettifiche fiscali, applicando l'aliquota fiscale annua effettiva, che si presume in vigore a fine esercizio.

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO

Vengono di seguito riportati i dettagli delle singole voci di bilancio ed i relativi commenti.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

- a) Non vi sono immobilizzazioni immateriali.
- b) Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore, calcolato al netto dei fondi, di € 0, in quanto risultano tutti interamente ammortizzati.

Esse sono costituite da: impianti elettrici per € 11.211 - mobili per € 25.244 - macchine d'ufficio elettroniche per € 13.800 - attrezzatura varia e minuta per € 14.971 - arredamento per € 3.537. Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo storico d'acquisto. Gli ammortamenti sono stati effettuati nel rispetto dei coefficienti fiscali, ritenuti congrui in riferimento all'utilizzo dei beni.

	Valor	Valori al 31/12/2021 movimentazione dell'esercizio disinvestimenti		valori al 31/12/2022								
DESCRIZIONE	Costo storico	Fondo amm.to	saldo	acquisti	Rettifica fondo	riclass	amm.to	costo storico	fondo amm.to	costo storico	fondo amm.to	saldo
Impianti e macchinari	11.211	11.211								11.211	11.211	
3) Attrezzature Commerciali												
	F7 FF0	57.552								F7 FF0	57.552	
4) Altri Beni 5)	57.552									57.552		
Immobilizzazioni in corso ed acconti												
TOTALE	68.764	68.764								68.764	68.764	

Tra gli "Altri beni" figurano:

Descrizione	Costo storico	Amm.to cumulato	Netto
Arredi	3.537	3.537	
Mobili d'ufficio e macchine ufficio	25.244	25.244	
Macchine e attrezzature varie	14.971	14.971	
Stigliatura			
Reach stackers			
Computers	13.800	13.800	-
beni < 1 milione			
Mezzi di trasporto interno			
Autovetture			
TOTALE	57.552	57.552	

Non vi sono state variazioni delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziare (€ 90.704)

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da un "piano di accumulo", sottoscritto per garantire la parziale copertura finanziaria del TFR dipendenti (sono iscritte al valore indicato nel prospetto trasmesso dalla Banca Generali).

Descrizione	e	Valore al 31/12/2021	Cedola periodo	A	detrarre	Valore al 31/12/2021
			25/10/2021-	spese		
			24/10/2022			
Polizza	Generali	€ 89.672	€ 1.032			€ 90.704
n.55745	BG					
SECURITY	ľ					

Partecipazioni

Non si possiedono partecipazioni di alcun tipo, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti di funzionamento (€ 151.770).

Crediti diversi (€ 151.770)

Entro 12 mesi (€ 151.770)

tra i crediti diversi "entro 12 mesi" trovano collocazione: 1) credito per saldo positivo imposte (€ 24.367 IRES da usare in compensazione nel corso del successivo esercizio); 2) credito vantato nei confronti di Unioncamere Nazionale per copertura saldo costi per corsi svolti nell'ambito del progetto Excelsior (€ 6.245 relativi all'anno 2022); 3) saldo a credito IVA anno 2022 per € 17.946; 4) credito per imposte anticipate, maturate nell'anno 2018 (€ 143); 5) credito nei confronti della CCIAA di Messina per fattura anno 2022 incassata nel 2023 (€ 106.048); 6) a detrarre € 2.979 per fondo svalutazione crediti, accantonato.

Oltre 12 mesi

- non esistono crediti esigibili "oltre 12 mesi";

Crediti tributari

Crediti tributari	31/12/21	31/12/22	Delta
Credito v/erario per ritenute ed acconti	1.036		-1.036
Credito v/INAIL per versamenti eccedenti			
Credito IRES	23.747	24.367	620

Credito IRAP	1.248		-1.248
Credito IVA	16.267	17.946	1.679
Credito imposte anticipate	143	143	
TOTALE CREDITI tributari	42.441	42.456	15

Disponibilità liquide (€ 102.637)

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo e sono costituite da denaro e valori bollati in essere nelle casse sociali al 31/12/2022 per € 415 e da depositi di c/c bancario per € 102.222. Al 31 dicembre risultano in essere due depositi di c/c bancario, di cui uno dedicato alla normale gestione delle attività istituzionali con saldo attivo di € 99.346 e l'altro con saldo attivo di € 2.876 aperto nell'anno 2013 c/o la Banca Generali.

Ratei e risconti attivi

Non vi sono ratei e/o risconti attivi

Patrimonio netto (€ 209.623)

Il patrimonio netto è costituito dal fondo acquisizioni patrimoniali per € 76.983 e da un fondo riserva per € 79.424. E' presente un avanzo economico dell'esercizio, pari ad € 53.216.

Il fondo riserva al 31/12/2022 (€ 79.424) non ha avuto incrementi nel 2022.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato (€ 81.603).

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla normativa ed ai contratti di lavoro vigenti pari a € 81.603. Da settembre 2013 tutti i dipendenti hanno aderito ad un fondo pensione complementare, a cui versano il 100% della quota TFR maturata. Pertanto a partire da tale data l'Azienda non accantona più le quote di competenza al fondo TFR ma le versa per conto dei dipendenti al fondo di previdenza complementare; la variazione del fondo è quindi dovuta all'aumento per la sola rivalutazione di quanto già accantonato prima di tale data (€ 7.517) da cui detrarre il versamento per imposta sostitutiva (€ 1.277).

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTI
Saldo al 31/12/2021	75.363
Rivalutazione più quota maturata e stanziata a Conto Economico	18.473
A detrarre quote per fondo complementare dipendenti e non accantonate a fondo TFR	-10.956
A detrarre imposta sostitutiva	-1.277
A detrarre anticipazione a dipendenti	
Saldo al 31/12/2022	81.603

Debiti di funzionamento (€ 53.885)

I debiti di funzionamento sono costituiti da:

Debiti v/fornitori (€ 9.283)

Di seguito, dettagliamo la composizione del saldo al 31/12/2022 comparato con quello dell'esercizio precedente:

Debiti Vs. fornitori	31/12/21	31/12/22	Delta	
Entro l'esercizio successivo				
Debiti vs. fornitori	978	2.710	1.732	
Fatture da ricevere	20.885	6.573	-14.312	
N.c da ricevere				
Oltre l'esercizio successivo				
TOTALE Debiti Vs. fornitori	21.863	9.283	-12.580	

I debiti verso fornitori costituiscono l'effettivo debito per forniture inerenti l'esercizio e ricomprendono anche il conto fatture da ricevere.

Altri debiti

Gli altri debiti iscritti in Bilancio al 31/12/2022, riepilogati e confrontati con l'anno precedente, sono i seguenti:

	Saldo al	Saldo al
Descrizione	31/12/2021	31/12/2022
Debiti tributari	6.487	9.659
Debiti verso personale	30	5.462
Debiti verso istituti di previdenza e		
sicurezza	5.348	7.396
Altri debiti:		
- debiti diversi		20.377
- Fondo previd. Complem.dipendenti		1.708
- Debiti v/organ. e istitut. Nazion.		
(Altri debiti v/CCIAA)		
Totale	11.865	44.602

I "debiti tributari" sono così composti:

ritenute lavor. Auton.	
Ritenute dipendenti	8.199
Imposta sostitutiva T.F.R.	793
Saldo IRAP anno 2022	667
TOTALE	9.659

Nei "Debiti verso il personale" troviamo le mensilità dei dipendenti di dicembre 2022, pagate a gennaio.

I "debiti vs istituti di previdenza e sicurezza" sono così composti

Debiti verso INAIL	302
Altri	
Totale	7.396

Gli "altri debiti" sono così composti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2021
Debiti diversi	20.377
Debiti fondo compl. dipend.	1.708
Totale	22.085

Nei "Debiti diversi" troviamo le somme determinate in seguito a sentenza, n.76/2022 pubblicata il 3/2/2022, della Corte di Appello di Messina, che ha condannato l'Azienda Speciale a pagare a Cucinotta Salvatore la somma di € 30.000 più rivalutazioni. Di tale somma, solo il 50% rimarrà a carico dell'Azienda, che si dovrà rivalere, per la parte restante, sul Comune di Messina. Cucinotta Salvatore ha chiamato in causa l'Azienda, chiedendo che ne fosse riconosciuta la responsabilità, per i danni subiti dalla merce di sua proprietà, depositata nei locali siti nella via L. Rizzo in Messina, in uso all'Azienda Speciale, a seguito degli allagamenti dei locali predetti, nella notte tra il 4/ ed il 5 aprile 2002.

Nella voce "Debiti fondo complementare dipendenti" troviamo gli accantonamenti al fondo delle quote TFR, versati nel gennaio 2023.

Non esistono in bilancio crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni e garanzie reali connesse.

Fondi per rischi ed oneri

Fondi rischi ed oneri	Al 31.12.2021	Variazioni	AI 31.12.2022
Fondo rischi su contenzioso	8.697	-8.697	

Gli importi, accantonati, negli anni precedenti a fronte di rischi per contenzioso, sono stati stornati, vista la conclusione della causa pendente. Si veda voce "Debiti diversi".

Ratei e risconti passivi.

Non vi sono Ratei o Risconti passivi.

CONTO ECONOMICO

COSTI DELLA PRODUZIONE

Le voci più significative riguardano:

Per servizi:

ammontano a € 19.461 di cui fanno parte: Onorari e consulenze legali per € 16.122; Spese per assicurazioni e fideiussioni per € 200; spese per noleggio attrezzatura € 613; Canone software per € 1.342; spese banca € 684, spese per prestazioni di servizi € 500.

Spese per il personale: ammontano a € 214.536 e si riferiscono: - agli stipendi, oneri previdenziali e di sicurezza e quota TFR di competenza dell'anno per il personale assunto, pari a n. 4 impiegati addetti a mansioni di segreteria e gestione parte amministrativa-contabile. La spesa per il personale è riferibile sia al funzionamento dell'azienda, che alla realizzazione di servizi nei confronti della CCIAA, che alla realizzazione dei seguenti progetti: "Formazione lavoro", "Punto impresa digitale", "Turismo", "Internazionalizzazione", "OCRI".

I 4 dipendenti "impiegati di primo livello" all'1/1/2021 passano al livello "Quadri" dall'1/7/2022

QUALIFICA	31/12/21	ASSUNTI	DIMESSI	31/12/2022
DIRIGENTI				
QUADRI				4
IMPIEGATI	4			
OPERAI				
TOTALE	4			4

Spese per progetti ed iniziative: ammontano ad € 32.658 e si tratta di spese per la realizzazione di progetti gestiti dall'Azienda per conto della CCIAA.

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi del periodo sono costituiti da:

- Proventi da servizi (€ 250.290): di cui 1) € 194.192 corrispettivo di competenza dell'anno, incassato a fronte di prestazioni rese dal personale dell'azienda nell'ambito dei progetti incremento diritto annuale 20% (€ 47.056 Formazione lavoro; € 19.164 Punto Impresa Digitale; € 51.080 Turismo; € 23.231 Internazionalizzazione; € 53.661 OCRI); 2) € 52.000 corrispettivo ricevuto dalla CCIAA a fronte di servizi camerali resi dal personale dell'Azienda Speciale, come da convenzione del 21.12.2020 3) € 4.098 corrispettivo per progetti FdP 2017/2018 Unioncamere Sicilia.

- Contributi regionali o da altri enti pubblici (€ 6.245): contributo inerente i costi sostenuti dall'Azienda per il progetto "EXCELSIOR".
- Contributo Camera di Commercio (€ 90.972): trattasi di importo riconosciuto all'Azienda Speciale Servizi alle Imprese, a parziale copertura dei costi di gestione e a fronte delle attività di sistema svolte a supporto dell'Ente camerale per il conseguimento dei fini programmatici dello stesso Ente e delle iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del programma del sistema camerale (supporto Ufficio Personale, Supporto Segreteria Generale, Ufficio Statistica, supporto Ufficio legale, Ufficio Brevetti e marchi, Ufficio Diritto annuale, Segreteria esami Mediazione Immobiliare). Tale importo corrisponde ad € 85.000 di contributo ricevuto nell'anno 2022, a cui si aggiunge la somma di € 5.972, incassata nell'anno precedente, ma a copertura di costi dell'anno in chiusura.
- Altri proventi (€ 2): trattasi di arrotondamenti (€ 2).

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari (€ 811) consistono nella quota di competenza della cedola maturata nell'anno sulla "Polizza BG Protection" per € 811.

IMPOSTE DI ESERCIZIO

Le imposte calcolate sull'avanzo di esercizio corrispondo ad € 1.915 per IRAP ed € 2.780 per IRES.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO.

La situazione patrimoniale al 31/12/22 evidenzia un avanzo economico pari ad € 53.216.

Messina, 2 maggio 2023

L'AMMINISTRATORE UNICO Ivo Blandina